

DECRETO LEGISLATIVO
20 aprile 1999, n. 161

Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426; concernente l'istituzione del tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e della sezione autonoma di Bolzano (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 10 giugno 1999, n. 134)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nelle adunanze del 23 marzo 1998 e dell'8 febbraio 1999;

Sentite le commissioni paritetiche per le norme di attuazione previste dall'articolo 107, commi primo e secondo, del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 9 marzo 1999;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e per la funzione pubblica;

emana

il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. Il secondo comma dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è sostituito dal seguente:

«Ad essa sono assegnati otto magistrati con la qualifica di consigliere di tribunale amministrativo regionale, dei quali quattro appartenenti al gruppo linguistico italiano e quattro appartenenti al gruppo linguistico tedesco.»

GESETZESVERTRETENDES DEKRET
vom 20. April 1999, Nr. 161

Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 über die Errichtung des Regionalen Verwaltungsgerichtes Trient und der Autonomen Sektion Bozen (im Gesetzesanzeiger 10. Juni 1999, Nr. 134 veröffentlicht)

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

erläßt

Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Auf Grund des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol;

Auf Grund des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426;

Nach Einholen der Stellungnahme des Staatsrates, die von der beratenden Sektion für Rechtsvorschriften in den Sitzungen am 23. März 1998 und am 8. Februar 1999 abgegeben wurde;

Nach Anhörung der im Art. 107 Abs. 1 und 2 des obenerwähnten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommissionen für die Durchführungsbestimmungen;

Auf Grund des in der Sitzung vom 9. März 1999 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Schatzminister - Minister für Haushalt und Wirtschaftsplanung und dem Minister für das öffentliche Verwaltungswesen;

das nachstehende gesetzvertretende:

Dekret

Art. 1

(1) Im Art. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird der Abs. 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

«Der Autonomen Sektion Bozen sind acht Richter im Rang eines Rates des Regionalen Verwaltungsgerichtes zugewiesen, von denen vier der italienischen und vier der deutschen Sprachgruppe angehören.»

Art. 2.

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è sostituito dal seguente:

«Art. 4. - 1. I quattro magistrati della sezione autonoma di Bolzano, nominati su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e su parere del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, debbono appartenere rispettivamente due al gruppo linguistico italiano e due al gruppo linguistico tedesco.

2. I quattro magistrati, nominati dal consiglio provinciale di Bolzano e con decreto del Presidente della Repubblica, debbono appartenere rispettivamente due al gruppo linguistico tedesco e due al gruppo linguistico italiano. Il consiglio provinciale provvede su conforme proposta dei consiglieri provinciali dei rispetti gruppi linguistici.

3. I magistrati della sezione autonoma di Bolzano sono collocati in un ruolo speciale di magistrati di carriera di otto unità che viene aggiunto alla tabella A, allegata alla legge 27 aprile 1982, n. 186, recante la seguente dizione: "Ruolo speciale dei consiglieri della sezione autonoma di Bolzano.»

Art. 3.

1. Al primo comma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, le parole: «50 anni» sono sostituite dalle parole: «40 anni».

Art. 4.

1. Il primo comma dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, come sostituito dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 1987, n. 554, è sostituito dal seguente:

«Il presidente della sezione autonoma di Bolzano è nominato, ai sensi dell'articolo 91 dello statuto, tra i magistrati che ne fanno parte, con decreto del Presidente della Repubblica, adottato su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, alternandosi ogni due anni, un componente di lingua italiana e uno di lingua tedesca designato dai magistrati del relativo gruppo linguistico.»

Art. 5.

1. Il secondo comma dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è sostituito dal seguente:

«Per la copertura del posto di segretario generale può essere chiamato un funzionario in possesso della

Art. 2

(1) Der Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

„Art. 4 – (1) Von den vier auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und aufgrund eines Gutachtens des Präsidialrates der Verwaltungsgerichtsbarkeit ernannten Richtern der Autonomen Sektion Bozen müssen zwei der italienischen und zwei der deutschen Sprachgruppe angehören.

(2) Von den vier vom Südtiroler Landtag und mit Dekret des Präsidenten der Republik ernannten Richtern müssen zwei der deutschen und zwei der italienischen Sprachgruppe angehören. Der Landtag faßt den diesbezüglichen Beschluß gemäß dem Vorschlag der Landtagsabgeordneten der jeweiligen Sprachgruppen.

(3) Die Richter der Autonomen Sektion Bozen werden in einen Sonderstellenplan für Berufsrichter mit acht Stellen eingestuft, welcher der dem Gesetz vom 27. April 1982, Nr. 186 beiliegenden Tabelle A hinzugefügt wird und die nachstehende Bezeichnung erhält „Sonderstellenplan der Richter des Verwaltungsgerichtes Bozen.“

Art. 3

(1) Im Art. 5 Abs. 1 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird die Zahl „50“ durch die Zahl „40“ ersetzt.

Art. 4

(1) Im Art. 6 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird der Abs. 1, ersetzt durch Art. 4 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 17. Dezember 1987, Nr. 554, durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„Der Präsident der Autonomen Sektion Bozen wird gemäß Art. 91 des Statutes mit Dekret des Präsidenten der Republik auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates aus dem Kreis der der Autonomen Sektion angehörenden Richter ernannt; dabei wechseln einander ein Mitglied italienischer Muttersprache und ein Mitglied deutscher Muttersprache, die jeweils von den Richtern der entsprechenden Sprachgruppen namhaft gemacht werden, alle zwei Jahre ab.“

Art. 5

(1) Im Art. 12 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird der Abs. 2 durch den nachstehenden Absatz ersetzt:

„Die Stelle des Generalsekretärs kann von einem den Stellenplänen des Staates, der Region oder einer der

qualifica di dirigente appartenente ai ruoli dello Stato, della regione o delle province autonome. La nomina è conferita dal Commissario del Governo competente su proposta del presidente del tribunale regionale di giustizia amministrativa d'intesa col Presidente del Consiglio di Stato.».

2. Al terzo comma dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, sono aggiunte le seguenti parole: «che costituisce la dotazione organica dell'ufficio del tribunale di giustizia amministrativa di Trento.».

3. Dopo il quarto comma dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è aggiunto il seguente:
«I provvedimenti relativi al personale del ruolo locale istituito ai sensi del quarto comma sono emanati dal Commissario del Governo per la provincia di Bolzano e sono soggetti al controllo della ragioneria provinciale dello Stato di Bolzano.».

4. Dopo l'ultimo comma dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è aggiunto il seguente:
«Le modifiche della tabella B relativa alla dotazione organica del personale dell'ufficio della sezione autonoma di Bolzano, vengono effettuate osservando le procedure previste dall'articolo 107 dello statuto di autonomia in deroga al decreto legislativo 11 luglio 1996, n. 445.».

Art. 6.

1 Il terzo comma dell'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è sostituito dai seguenti:

«Costituisce requisito per la nomina la conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca accertata ai sensi delle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752. La relativa attestazione comporta l'estensione ai predetti consiglieri di Stato della norma di cui alla legge 13 agosto 1980, n. 454, e successive modificazioni, sull'attribuzione dell'indennità speciale di seconda lingua. L'assegnazione dei predetti consiglieri alle sezioni consultive e giurisdizionali del Consiglio di Stato è disposta, all'inizio di ogni anno, con il decreto previsto dall'articolo 12, primo comma, del testo unico 26 giugno 1924, n. 1054.

Uno dei consiglieri di Stato appartenenti al gruppo di lingua tedesca della provincia di Bolzano, nominati ai sensi dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, deve far parte del collegio della sezione di cui all'articolo 17, comma 28, della legge 15 maggio 1997, n. 127, quando questa è investita di atti riguardanti la provincia di Bolzano. Resta fermo il disposto di cui all'articolo 43, secondo comma, del regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054.».

beiden autonomen Provinzen angehörenden Bediensteten im Rang eines leitenden Beamten besetzt werden. Die Ernennung wird vom zuständigen Regierungskommissär auf Vorschlag des Präsidenten des Regionalen Verwaltungsgerichtes im Einvernehmen mit dem Präsidenten des Staatsrates verfügt.“.

(2) Im Art. 12 Abs. 3 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 werden nachstehende Worte hinzugefügt: „, in der die Stellen des Sekretariats des Verwaltungsgerichtes Trient festgesetzt werden.“.

(3) Im Art. 12 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird nach dem Abs. 4 der nachstehende Absatz hinzugefügt:
„Die Maßnahmen betreffend das Personal, das dem im Sinne des Abs. 4 eingerichteten Stellenplan angehört, werden vom Regierungskommissär für die Provinz Bozen erlassen und unterliegen der Kontrolle seitens des Rechnungsamts des Staates für die Provinz Bozen.“.

(4) Im Art. 12 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird nach dem letzten Absatz der nachstehende hinzugefügt:
„Die Änderungen der Tabelle B betreffend die Planstellen des Personals des Sekretariats der Autonomen Sektion Bozen werden nach den im Art. 107 des Autonomiestatutes vorgesehenen Verfahren in Abweichung vom gesetzvertretenden Dekret vom 11. Juli 1996, Nr. 445 durchgeführt.“.

Art. 6

(1) Im Art. 14 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird der Abs. 3 durch die nachstehenden Absätze ersetzt:

„Voraussetzung für die Ernennung ist die Kenntnis der italienischen und der deutschen Sprache, die gemäß den Bestimmungen des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 festgestellt wird. Aufgrund des Zweisprachigkeitsnachweises wird die Bestimmung laut Gesetz vom 13. August 1980, Nr. 454 mit seinen späteren Änderungen betreffend die Zuerkennung der Sonderzulage für Zweisprachigkeit auf die obengenannten Mitglieder des Staatsrates angewandt. Die Zuweisung der genannten Ratsmitglieder an die beratenden und rechtsprechenden Sektionen des Staatsrates wird zu Beginn eines jeden Jahres mit dem im Art. 12 Abs. 1 des Einheitstextes vom 26. Juni 1924, Nr. 1054 vorgesehenen Dekret verfügt.

Eines der im Sinne des Art. 93 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 ernannten Staatsratsmitglieder der deutschen Sprachgruppe der Provinz Bozen muß dem Kollegium der im Art. 17 Abs. 28 des Gesetzes vom 15. Mai 1997, Nr. 127 erwähnten Sektion angehören, wenn diese über Angelegenheiten betreffend die Provinz Bozen zu befinden hat. Die Bestimmungen des Art. 43 Abs. 2 des kgl. Dekretes vom 26. Juni 1924, Nr. 1054 bleiben unberührt.“.

Art. 7.

1. All'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«Per la copertura della dotazione organica dell'ufficio del tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, di cui alla allegata tabella A, si provvede mediante procedure di mobilità cui sono ammessi i dipendenti in servizio presso gli uffici statali aventi sede nel territorio della regione Trentino-Alto Adige nonché i dipendenti in servizio presso la regione Trentino-Alto Adige, la provincia autonoma di Trento e gli enti locali aventi sede nella medesima regione, ovvero mediante pubblici concorsi. Il Commissario del Governo per la provincia di Trento provvede all'espletamento delle predette procedure di mobilità nonché dei predetti concorsi su proposta del presidente del tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Stato.».

Art. 8.

1. Il personale amministrativo in posizione di comando alla data di entrata in vigore del presente decreto presso gli uffici del tribunale regionale di giustizia amministrativa avente sede a Bolzano e a Trento è inquadrato, nei limiti delle dotazioni organiche di cui alle tabelle A e B allegate al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, nelle qualifiche corrispondenti a quelle possedute presso l'ente di provenienza, tenuto conto del titolo di studio richiesto e posseduto e del livello e del tipo di mansioni previste nelle rispettive declaratorie. L'inquadramento decorre dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

2. L'inquadramento previsto al comma 1 non ha luogo per il personale che entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto abbia chiesto la revoca del comando. In ogni caso detto personale resta in posizione di comando fino all'espletamento delle procedure di mobilità ovvero dei concorsi per la copertura dei posti vacanti.

3. Il personale di cui al comma 1 è inquadrato nei ruoli del tribunale regionale di giustizia amministrativa conservando l'anzianità maturata e il trattamento economico in godimento, ove più favorevole, mediante attribuzione a titolo di assegno personale, della differenza tra il trattamento economico in godimento e quello previsto per la qualifica di inquadramento, fino al riassorbimento a seguito dei futuri miglioramenti economici.

4. L'inquadramento del personale di cui al presente articolo è effettuato, per gli uffici del tribunale regionale di giustizia amministrativa avente sede in Bolzano, dal Commissario del Governo di Bolzano. Per gli uffici aventi sede a Trento l'inquadramento stesso

Art. 7

(1) Am Ende des Art. 15 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird der nachstehende Absatz hinzugefügt:

„Die Planstellen im Sekretariat des Regionalen Verwaltungsgerichts Trient gemäß der beiliegenden Tabelle A werden durch die Mobilitätsverfahren, welche für die Bediensteten von staatlichen Ämtern mit Sitz in der Region Trentino-Südtirol sowie für die Bediensteten der Region Trentino-Südtirol, der Autonomen Provinz Trient und der örtlichen Körperschaften mit Sitz in der Region vorgesehen sind, oder durch öffentliche Wettbewerbe besetzt. Der Regierungskommissär für die Provinz Trient sorgt für die Durchführung der obengenannten Mobilitätsverfahren sowie der obengenannten Wettbewerbe auf Vorschlag des Präsidenten des Regionalen Verwaltungsgerichts Trient im Einvernehmen mit dem Präsidenten des Staatsrates.“.

Art. 8

(1) Das am Tag des Inkrafttretens dieses Dekrets bei den Sekretariaten des Regionalen Verwaltungsgerichts in Bozen und Trient abgeordnete Verwaltungspersonal wird in den Grenzen der Planstellen, die in den dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 beiliegenden Tabellen A und B angegebenen sind, in die Funktionsränge eingestuft, die den in der Herkunftskörperschaften geltenden Funktionsrängen entsprechen, und zwar unter Berücksichtigung der erforderlichen und der vorhandenen Abschlußzeugnisse, der Funktionsebene und der für das jeweilige Berufsbild vorgesehenen Aufgaben. Die Einstufung ist ab dem Tag des Inkrafttretens dieses Dekrets wirksam.

(2) Die Einstufung gemäß Abs. 1 wird für die Bediensteten nicht vorgenommen, die innerhalb 30 Tagen ab Inkrafttreten dieses Dekrets den Widerruf der Abordnung beantragen. Diese Bediensteten bleiben jedenfalls bis zum Abschluß der Mobilitätsverfahren bzw. der Wettbewerbe zur Besetzung der freien Planstellen in der Stellung einer Abordnung.

(3) Das Personal gemäß Abs. 1 wird in die Stellenpläne des Regionalen Verwaltungsgerichts unter Beibehaltung des erreichten Dienstalters und der bezogenen Besoldung, falls diese höher als die für den neuen Funktionsrang vorgesehene Besoldung ist, und zwar mit Zuerkennung einer persönlichen Zulage über den Differenzbetrag, der mit den zukünftigen Gehaltserhöhungen verrechnet wird.

(4) Die Einstufung des Personals im Sinne dieses Artikels wird für die Ämter des Regionalen Verwaltungsgerichts in Bozen vom Regierungskommissär Bozen verfügt. Für die Ämter mit Sitz in Trient wird die Einstufung vom Generalsekretär des Staatsrates

è effettuato dal segretario generale del Consiglio di Stato che può delegare l'esercizio delle funzioni inerenti l'espletamento dello stesso al Commissario del Governo di Trento.

Art. 9.

1. La tabella A relativa alla dotazione organica del personale dell'ufficio del tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, nonché la tabella B relativa alla dotazione organica del personale dell'ufficio della sezione autonoma di Bolzano, allegata al medesimo decreto del Presidente della Repubblica, come modificata dal decreto legislativo 6 luglio 1993, n. 291, sono modificate dalle tabelle A e B allegate al presente decreto.

Art. 10.

1. Il quarto comma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 6 aprile 1984, n. 426, è abrogato.

Art. 11.

1. Per la prima applicazione dell'articolo 4 la presidenza in atto all'entrata in vigore del presente decreto è prorogata di un anno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1999

SCÀLFARO

D'ALEMA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
 BELLILLO, *Ministro per gli affari regionali*
 CIAMPI, *Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica*
 PIAZZA, *Ministro per la funzione pubblica*

Visto, il Guardasigilli: DILIBERTO

verfügt, der dem Regierungskommissär Trient die damit verbundenen Obliegenheiten übertragen kann.

Art. 9

(1) Die dem Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 beiliegende Tabelle A betreffend die Planstellen für das Personal des Sekretariats des Regionalen Verwaltungsgerichts Trient sowie die demselben Dekret des Präsidenten der Republik beiliegende Tabelle B betreffend die Planstellen für das Personal des Sekretariats der Autonomen Sektion Bozen, geändert mit gesetzvertretendem Dekret vom 6. Juli 1993, Nr. 291, werden mit den Tabellen A und B geändert, die diesem Dekret beiliegen.

Art. 10

(1) Im Art. 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 wird der Abs. 4 aufgehoben.

Art. 11

(1) Für die Erstanwendung des Art. 4 wird der zum Zeitpunkt des Inkrafttretens dieses Dekretes amtierende Präsident für ein weiteres Jahr im Amt bestätigt.

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom, am 20. April 1999

SCÀLFARO

D'ALEMA, *Präsident des Ministerrates*
 BELLILLO, *Minister für Regionalangelegenheiten*
 CIAMPI, *Schatzminister – Minister für Haushalt und Wirtschaftsplanung*
 PIAZZA, *Minister für das öffentliche Verwaltungswesen*

Gesehen, der Siegelbewahrer: DILIBERTO

Tabella A

**TRIBUNALE REGIONALE DI
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA
Sede di Trento**

	Segretario generale	1
IX	Direttore amministrativo	1
VIII	Funzionario di cancelleria	2
VII	Collaboratore di cancelleria	2
VII	Collaboratore amministrativo-contabile	1
VI	Assistente amministrativo	1
VI	Assistente giudiziario	2
V	Operatore amministrativo	6
IV	Autista meccanico	1
IV	Coadiutore - Notificatore	1
IV	Addetto ai servizi di portierato e custodia	1
TOTALE		19

Tabella B

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO di BOLZANO PERSONALE AMMINISTRATIVO: RUOLO LOCALE

CODICE DENOMINAZIONE	PROFILI PROFESSIONALI	DOTAZIONE ORGANICA
	Dirigente (Segretario generale)	1
	Totale parziale	1
171 A	NONA qualifica funzionale	
	Direttore di cancelleria	1
	Totale parziale	1
	OTTAVA qualifica funzionale	
174	Funzionario di cancelleria	1
32	Revisore interprete-traduttore	1
	Totale parziale	2
	SETTIMA qualifica funzionale	
33	Traduttore-interprete	1
	Totale parziale	1
	SESTA qualifica funzionale	
75	Ragioniere	2
175	Assistente giudiziario	2
	Totale parziale	4
	QUINTA qualifica funzionale	
4	Operatore amministrativo	4
	Totale parziale	4
	QUARTA qualifica funzionale	
5	Coadiutore	4
11	Autista meccanico	1
	Coadiutore notificatore	1

Tabelle A

**REGIONALES VERWALTUNGSGERICHT
TRIENT**

	Generalsekretär	1
IX.	Verwaltungsdirektor	1
VIII.	Kanzleibeamter	2
VII.	Kanzleimitarbeiter	2
VII.	Verwaltungs- und buchhaltungstechnischer Mitarbeiter	1
VI.	Verwaltungsassistent	1
VI.	Gerichtsassistent	2
V.	Verwaltungssachbearbeiter	6
IV.	Kraftfahrer-Mechaniker	1
IV.	Amtsgehilfe - Zustellungsbeauftragter	1
IV.	Gehilfe für Pfortner- und Aufsichtsdienste	1
INSGESAMT		19

Tabelle B

**STELLENPLAN DES VERWALTUNGSPERSONALS
DES VERWALTUNGSGERICHTS BOZEN**

BEZEICHNUNGSKODE	BERUFSBILDER	PLANSTELLEN
	Leitender Beamter (Generalsekretär)	1
	insgesamt	1
171 A	NEUNTER Funktionsrang	
	Kanzleidirektor	1
	insgesamt	1
	ACHTER Funktionsrang	
174	Kanzleibeamter	1
32	Dolmetscher-Übersetzer-Revisor	1
	insgesamt	2
	SIEBTER Funktionsrang	
33	Dolmetscher-Übersetzer	1
	insgesamt	1
	SECHSTER Funktionsrang	
75	Rechnungsführer	2
175	Gerichtsassistent	2
	insgesamt	4
	FÜNFTER Funktionsrang	
4	Verwaltungssachbearbeiter	4
	insgesamt	4
	VIERTER Funktionsrang	
5	Amtsgehilfe	4
11	Kraftfahrer-Mechaniker	1
	Amtsgehilfe-Zustellungsbeauftragter	1

	Totale parziale	6	
	TERZA qualifica funzionale		
10	Conducente di automezzi	1	
24	Addetto ai servizi ausiliari e di anticamera	1	
	Totale parziale	2	
	Totale generale personale	20	1

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con DPR 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione, conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.
- Il DPR 31 agosto 1972, n. 670, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 novembre 1972, n. 301.
- Il DPR 6 aprile 1984, n. 426, concernente: «Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige concernenti istituzione del tribunale amministrativo regionale di Trento e della sezione autonoma di Bolzano», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 8 agosto 1984, n. 217.
- Il testo del primo e secondo comma dell'art. 107 del DPR 31 agosto 1972, n. 670, recante: «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige», è il seguente:

«Con decreti legislativi saranno emanate le norme di attuazione del presente statuto, sentita una commissione paritetica composta di dodici membri di cui sei in rappresentanza dello Stato, due del consiglio regionale, due del consiglio provinciale di Trento e due di quello di Bolzano. Tre componenti devono appartenere al gruppo linguistico tedesco.

In seno alla commissione di cui al precedente comma è istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della provincia di Bolzano, composta di sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della provincia. Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano».

Nota all'art. 2:

- La legge 27 aprile 1982, n. 186, recante: «Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali», è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 29 aprile 1982, n. 117 (s.o.).

	insgesamt	6	
	DRITTER Funktionsrang		
10	Kraftfahrer	1	
24	Gehilfe für Hilfs- und Vorzimmerdienste	1	
	insgesamt	2	
	Gesamtzahl der Planstellen	2	1
		0	

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstextes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlaß der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

Anmerkungen zu den Prämissen:

- Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, Gesetze zu verkünden sowie Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu erlassen.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 wurde im Gesetzblatt der Republik vom 20. November 1972, Nr. 301 veröffentlicht.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 betreffend „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für Trentino-Südtirol über die Errichtung des Regionalen Verwaltungsgerichtes Trient und der Autonomen Sektion Bozen“ wurde im Gesetzblatt der Republik vom 8. August 1984, Nr. 217 veröffentlicht.
- Der Art. 107 Abs. 1 und 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 betreffend „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“ besagt folgendes:
„Die Durchführungsbestimmungen zu diesem Statut werden mit gesetzvertretenden Dekreten nach Einholen der Stellungnahme einer paritätischen Kommission erlassen. Sie besteht aus zwölf Mitgliedern, davon sechs als Vertreter des Staates, zwei als Vertreter des Regionalrates, zwei als Vertreter des Landtages des Trentino und zwei als Vertreter des Südtiroler Landtages. Drei Mitglieder müssen der deutschen Sprachgruppe angehören.
Innerhalb der Kommission gemäß vorhergehendem Absatz wird eine Sonderkommission für die Durchführungsbestimmungen gebildet, die sich auf die der Zuständigkeit der Provinz Bozen zuerkannten Sachgebiete beziehen; sie besteht aus sechs Mitgliedern, davon drei in Vertretung des Staates und drei in Vertretung des Landes. Eines der Mitglieder in Vertretung des Staates muß der deutschen Sprachgruppe, eines der Mitglieder in Vertretung des Landes muß der italienischen Sprachgruppe angehören.“

Anmerkung zum Art. 2:

- Das Gesetz vom 27. April 1982, Nr. 186 betreffend die Ordnung der Verwaltungsgerichtsbarkeit und des Sekretariats- und Hilfspersonals des Staatsrates und der Regionalen Verwaltungsgerichte wurde im Gesetzblatt der Republik vom 29. April 1982, Nr. 117 (ordentliches Beiblatt) veröffentlicht.

Nota all'art. 4:

- L'art. 91 dello statuto di autonomia della regione Trentino-Alto Adige è il seguente:
«Art. 91. - I componenti della sezione per la provincia di Bolzano di cui all'art. 90 del presente statuto devono appartenere in egual numero ai due maggiori gruppi linguistici. La metà dei componenti la sezione è nominata dal consiglio provinciale di Bolzano.
Si succedono quali presidenti della sezione per uguale periodo di tempo un giudice di lingua italiana ed un giudice di lingua tedesca assegnati al collegio. Il presidente è nominato tra i magistrati di carriera che compongono il collegio, con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri.
Al presidente della sezione è dato voto determinante in caso di parità di voti, tranne che per i ricorsi avverso provvedimenti amministrativi lesivi del principio di parità tra i gruppi linguistici e la procedura di approvazione dei bilanci regionali e provinciali».

Nota all'art. 5:

- Il terzo comma dell'art. 12 del citato DPR 6 aprile 1954, n. 426, è il seguente:
«Per il personale dell'ufficio del tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento la dotazione organica delle tabelle allegate alla legge 27 aprile 1982, n. 186, è aumentata delle unità di personale previste nella allegata tabella A».
- Il quarto comma dell'art. 12 del citato DPR 6 aprile 1984, n. 426, è il seguente:
«Per il personale dell'ufficio della sezione autonoma di Bolzano di cui al primo comma è istituito il ruolo locale sulla base degli organici stabiliti nella allegata tabella B, ai sensi dell'art. 89 dello statuto e delle relative norme di attuazione».
- L'art. 107 dello statuto di autonomia della regione Trentino-Alto Adige è citato nelle note alle premesse.
- Il D. Lgs. 11 luglio 1996, n. 445, recante: «Norma di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige concernente modifiche delle tabelle organiche degli uffici statali nella provincia di Bolzano», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 agosto 1996, n. 202.

Note all'art. 6:

- Il D. Lgs. 26 luglio 1976, n. 752, recante: «Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 novembre 1976, n. 304.
- La legge 13 agosto 1980, n. 454, recante: «Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale, e concessione di un assegno speciale di studio», è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 agosto 1980, n. 229.

Anmerkung zum Art. 4:

- Der Art. 91 des Autonomiestatuts der Region Trentino-Südtirol besagt folgendes:
„Art. 91 – Die Mitglieder der im Art. 90 dieses Statutes vorgesehenen Sektion für die Provinz Bozen müssen in gleicher Zahl den zwei stärksten Sprachgruppen angehören. Die Hälfte der Mitglieder der Sektion wird vom Südtiroler Landtag ernannt.
Als Präsidenten der Sektion lösen sich für gleiche Zeiträume jeweils ein Richter italienischer Sprache und ein Richter deutscher Sprache, die dem Kollegium zugewiesen sind, ab. Der Präsident wird mit Dekret des Präsidenten der Republik auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates aus den Berufsrichtern, die das Kollegium bilden, ernannt.
Bei Stimmgleichheit entscheidet die Stimme des Präsidenten der Sektion. Davon ausgenommen sind die Beschwerden gegen Verwaltungsmaßnahmen, die den Grundsatz der Gleichheit zwischen den Sprachgruppen verletzen, und das Verfahren zur Genehmigung der Haushaltsvoranschläge der Region und des Landes.“

Anmerkungen zum Art. 5:

- Der Art. 12 Abs. 3 des obenerwähnten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 besagt folgendes:
„Für das Personal des Sekretariates des Regionalen Verwaltungsgerichtes Trient wird die Zahl der in den Tabellen zum Gesetz vom 27. April 1982, Nr. 186 vorgesehenen Planstellen um die in der beigelegten Tabelle A vorgesehenen Planstellen erhöht.“
- Der Art. 12 Abs. 4 des obenerwähnten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 besagt folgendes:
„Für das Personal des Sekretariates des Verwaltungsgerichtes Bozen nach dem ersten Absatz wird der Stellenplan gemäß den in der beigelegten Tabelle B festgesetzten Planstellen im Sinne des Art. 89 des Statutes und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen eingerichtet.“
- Der Art. 107 des Autonomiestatuts der Region Trentino-Südtirol wird in den Anmerkungen zu den Prämissen angeführt.
- Das Legislativdekret vom 11. Juli 1996, Nr. 445 über „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen der Stellenplattabellen für die staatlichen Ämter in der Provinz Bozen“ wurde im Gesetzblatt der Republik vom 29. August 1996, Nr. 202 veröffentlicht.

Anmerkungen zum Art. 6:

- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 betreffend „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporztes in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst“ wurde im Gesetzblatt der Republik vom 15. November 1976, Nr. 304 veröffentlicht.
- Das Gesetz vom 13. August 1980, Nr. 454 über die Sonderzulage für Zweisprachigkeit zugunsten der Richter, der Zivilangestellten des Staates einschließlich der autonomen Verwaltungen sowie der Angehörigen der Streitkräfte und der militärisch aufgebauten Verbände, die in der Provinz Bozen bzw. bei Ämtern mit Sitz in Trient und mit regionaler Zuständigkeit Dienst leisten, und über die Gewährung einer Sonderzulage für Studien wurde im Gesetzblatt der Republik vom 21. August 1980, Nr. 229 veröffentlicht.

- Il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, concernente l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 luglio 1924, n. 158. Il testo dell'art. 12, primo comma, è il seguente:
«Al principio di ogni anno sono designati, con decreto reale, il presidente e i consiglieri di ogni sezione, in modo però che in ciascuna sezione giurisdizionale almeno due e non più di quattro consiglieri siano mutati dalla composizione dell'anno precedente».
- L'art. 93 del DPR 31 agosto 1972, n. 670, recante: «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige», è il seguente:

«Art. 93. - Delle sezioni del Consiglio di Stato investite dei giudizi d'appello sulle decisioni dell'autonoma sezione di Bolzano del tribunale regionale di giustizia amministrativa di cui all'art. 90 del presente statuto fa parte un consigliere appartenente al gruppo di lingua tedesca della provincia di Bolzano».
- Il comma 28 dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127, recante: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo», è il seguente:
«28. È istituita una sezione consultiva del Consiglio di Stato per l'esame degli schemi di atti normativi per i quali il parere del Consiglio di Stato è prescritto per legge o è comunque richiesto dall'amministrazione. La sezione esamina altresì, se richiesto dal Presidente del Consiglio dei Ministri, gli schemi di atti normativi dell'Unione europea. Il parere del Consiglio di Stato è sempre reso in adunanza generale per gli schemi di atti legislativi e di regolamenti devoluti dalla sezione o dal presidente del Consiglio di Stato a causa della loro particolare importanza.».
- Il secondo comma dell'art. 43 del RD 26 giugno 1924, n. 1054 (sopra citato), è il seguente:
«Non possono prendere parte alle decisioni i consiglieri che avessero concorso a dar parere, nella sezione consultiva, sull'affare che forma oggetto di ricorso».

Nota all'art. 7:

- L'art. 15 - del citato DPR 6 aprile 1984, n. 426, è il seguente:

«Art. 15. Per il primo funzionamento degli uffici di segreteria del tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento e della sezione autonoma di Bolzano, il Commissario del Governo nella provincia di Trento ed il Commissario del Governo nella provincia di Bolzano provvedono, per la parte di rispettiva competenza, alla copertura provvisoria di posti, per la durata massima di quattro anni, scegliendo il personale tra i dipendenti di ruolo dello Stato, nonché tra i dipendenti di ruolo della regione, delle province autonome e dei comuni delle province interessate, previa intesa con il presidente della regione per i dipendenti della regione, con i presidenti delle province autonome per i dipendenti delle rispettive province e con i sindaci dei comuni per i dipendenti dei singoli comuni. Il personale predetto è collocato in posizione di comando.

Al personale dell'ufficio di segreteria della sezione autonoma di Bolzano si applicano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e successive modificazioni.»

- Das kgl. Dekret vom 26. Juni 1924, Nr. 1054 betreffend die Genehmigung des Einheitstextes der Gesetze über den Staatsrat wurde im Gesetzblatt vom 7. Juli 1924, Nr. 158 veröffentlicht. Der Art. 12 Abs. 1 besagt folgendes:
„Zu Beginn eines jeden Jahres werden der Präsident und die Mitglieder jeder Sektion mit kgl. Dekret ernannt, wobei in jeder rechtsprechenden Sektion wenigstens zwei und höchstens vier Mitglieder im Verhältnis zum Vorjahr ersetzt werden.“
- Der Art. 93 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 betreffend „Genehmigung des vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze, die das Sonderstatut für Trentino-Südtirol betreffen“ besagt folgendes:
„Art. 93 – Den Sektionen des Staatsrates, die in den Berufungsverfahren über die Entscheidungen der autonomen Sektion Bozen des regionalen Verwaltungsgerichtshofes nach Art. 90 dieses Statutes zu befinden haben, gehört ein Rat an, der zur deutschen Sprachgruppe der Provinz Bozen zählt.“
- Der Art. 17 Abs. 28 des Gesetzes vom 15. Mai 1997, Nr. 127 betreffend dringende Maßnahmen zur Vereinfachung der Verwaltungstätigkeit sowie der Beschlußfassungs- und Kontrollverfahren besagt folgendes:
„(28) Im Staatsrat wird eine beratende Sektion für die Überprüfung der Entwürfe von Rechtsvorschriften eingerichtet, für welche die Stellungnahme des Staatsrates gesetzlich vorgeschrieben ist oder von der Verwaltung verlangt wird. Diese Sektion überprüft weiters auf Antrag des Präsidenten des Ministerrates die Entwürfe von Rechtsvorschriften der Europäischen Union. Die Stellungnahme des Staatsrates wird immer im Rahmen der Vollversammlung abgegeben, wenn es sich um Entwürfe von Gesetzen und von Verordnungen handelt, die von der Sektion oder vom Präsidenten des Staatsrates wegen ihrer besonderen Bedeutung zugewiesen werden.“
- Der Art. 43 Abs. 2 des obenerwähnten kgl. Dekretes vom 26. Juni 1924, Nr. 1054 besagt folgendes:
„An der Beschlußfassung dürfen die Ratsmitglieder nicht teilnehmen, die als Mitglieder der beratenden Sektion eine Stellungnahme über die Angelegenheit abgegeben haben, die Gegenstand des Rekurses ist.“

Anmerkung zum Art. 7:

- Der Art. 15 des obenerwähnten Dekretes des Präsidenten der Republik vom 6. April 1984, Nr. 426 besagt folgendes:
„Art. 15 – Zur Aufnahme der Tätigkeit der Sekretariate des Regionalen Verwaltungsgerichtes Trient und des Verwaltungsgerichtes Bozen verfügen der Regierungskommissär für die Provinz Trient und der Regierungskommissär für die Provinz Bozen jeweils für ihre Zuständigkeitsbereiche die vorläufige Besetzung der Stellen für die Dauer von höchstens vier Jahren, wobei das Personal aus dem Kreis der planmäßigen Bediensteten des Staates, der Region, einer der autonomen Provinzen und der Gemeinden der betroffenen Provinzen ausgewählt wird. Die Verfügung ergeht im Einvernehmen mit dem Präsidenten der Region für die Bediensteten der Region, mit den Präsidenten der beiden autonomen Provinzen für die Bediensteten der entsprechenden Provinzen und mit den Bürgermeistern der Gemeinden für die Bediensteten der einzelnen Gemeinden. Das genannte Personal ist abgeordnet.
Auf das Personal des Sekretariats des Verwaltungsgerichtes Bozen findet das Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 in der geltenden Fassung Anwendung.“

Nota all'art. 9:

Il DLgs 6 luglio 1993, n. 291, recante: «Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige concernenti modifiche alle tabelle organiche degli uffici statali siti nella provincia di Bolzano», è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 1993, n. 186.

Anmerkung zum Art. 9:

Das Legislativdekret vom 6. Juli 1993, Nr. 291 über „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen der Stellenplantabellen für die staatlichen Ämter in der Provinz Bozen“ wurde im Gesetzblatt der Republik vom 10. August 1993, Nr. 186 veröffentlicht.

ORDINANZE E SENTENZE**BESCHLÜSSE UND ERKENNTNISSE****CORTE COSTITUZIONALE****VERFASSUNGSGERICHTSHOF**

[S233990112352]
SENTENZA n. 147/1999

Sentenza nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 25 della legge della Regione Trentino-Alto Adige 17 maggio 1956, n. 7 (Espropriazioni per causa di pubblica utilità non riguardanti opere a carico dello Stato, da eseguirsi nella Regione Trentino-Alto Adige), promossi con tre ordinanze emesse il 2 luglio 1996 ed il 28 gennaio 1997 (due ordinanze) dalla Corte d'appello di Trento

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Dott. Renato GRANATA	Presidente
- Prof. Giuliano VASSALLI	Giudice
- Prof. Francesco GUIZZI	"
- Prof. Cesare MIRABELLI	"
- Prof. Fernando SANTOSUOSSO	"
- Avv. Massimo VARI	"
- Dott. Cesare RUPERTO	"
- Dott. Riccardo CHIEPPA	"
- Prof. Gustavo ZAGREBELSKY	"
- Prof. Valerio ONIDA	"
- Prof. Carlo MEZZANOTTE	"
- Avv. Fernanda CONTRI	"
- Prof. Piero Alberto CAPOTOSTI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 25 della legge della Regione Trentino-Alto Adige 17 maggio 1956, n. 7 (Espropriazioni per causa di pubbli-

[B233990112352]
ERKENNTNIS Nr. 147/1999

Erkenntnis in den Verfahren über die Verfassungsmäßigkeit des Art. 25 des Gesetzes der Autonomen Region Trentino-Südtirol vom 17. Mai 1956, Nr. 7 (Enteignungen aus gemeinnützigen Gründen für nicht zu Lasten des Staates gehende Bauten, die in der Region Trentino - Tiroler Etschland durchzuführen sind), eingeleitet mit drei Beschlüssen, erlassen am 2. Juli 1996 bzw. am 28. Jänner 1997 (zwei Beschlüsse) des Oberlandesgerichtes Trient

REPUBLIK ITALIEN

IM NAMEN DES ITALIENISCHEN VOLKES
hat

DER VERFASSUNGSGERICHTSHOF

vertreten durch:

- Dr. Renato GRANATA	Präsident
- Prof. Giuliano VASSALLI	Richter
- Prof. Francesco GUIZZI	Richter
- Prof. Cesare MIRABELLI	Richter
- Prof. Fernando SANTOSUOSSO	Richter
- RA.Dr. Massimo VARI	Richter
- Dr. Cesare RUPERTO	Richter
- Dr. Riccardo CHIEPPA	Richter
- Prof. Gustavo ZAGREBELSKY	Richter
- Prof. Valerio ONIDA	Richter
- Prof. Carlo MEZZANOTTE	Richter
- RA.Dr. Fernanda CONTRI	Richterin
- Prof. Piero Alberto CAPOTOSTI	Richter,

in den Verfahren über die Verfassungsmäßigkeit des Art. 25 des Gesetzes der Autonomen Region Trentino-Südtirol vom 17. Mai 1956, Nr. 7 (Enteignungen